

LVI. MARTINO DI REDIN.

1657. MARTINO DI REDIN, priore di Navarra, e vice-re di Sicilia, fu eletto a gran mastro dopo la morte di Lascari del Castellar. Fu sua prima cura di far costruire di distanza in distanza alcune torri lunghesso le spiagge di Malta, per metter l'isola al coperto dagli sbarchi degl'infedeli. Morì in età di settant'anni il 6 di febbraio 1660.

LVII. ANNET DI CLERMONT.

1660. ANNET DI CLERMONT DI CHATTE-GESSANS, balivo di Lione, fu unanimemente eletto a gran mastro nel mese di febbraio 1660. Egli fu più debitore della sua esaltazione alle sue virtù cristiane, militari e civiche, che non alla propria nascita. Sfortunatamente non godè del suo posto che soli tre mesi, morto essendo il 2 giugno 1660 in età di settantatré anni.

LVIII. RAFAELLO COTONER.

1660. RAFAELLO COTONER, balivo di Majorca, fu eletto a gran mastro il 6 giugno 1660. Fu oggetto di molte sue sollecitudini il blocco di Candia, che a quel tempo facevano i Turchi. Durante il suo magistrato, egli non desistette di spedir le galee della Religione in soccorso di quella piazza, e morì assai desiderato dall'Ordine il 20 ottobre 1663 in età di sessantatré anni.

LIX. NICOLAO COTONER.

1663. NICOLAO COTONER, balivo di Negroponte, fratello del gran mastro precedente, fu eletto per unanimi voti a succedergli. I Turchi continuavano a tener bloc-